

Ritirato dal mercato il vaccino antinfluenzale Inflexal V

Oggi a Milano, avrebbe dovuto prendere il via la campagna nazionale antinfluenzale, invece, l'azienda farmaceutica Crucell, una delle cinque multinazionali attive nella produzione del vaccino, ha annunciato di aver sospeso la consegna dell' antinfluenzale Inflexal V, perchè: "Indagini interne hanno riportato risultati inattesi nei test". L'allerta nasce in Lombardia ma potrebbe estendersi presto nelle altre regioni. Nella sola Milano sono state ritirate 65.000 dosi di vaccino. Quello che si sta cercando di capire è se il **fabbisogno potrà essere soddisfatto dalle altre 4 aziende produttrici**, la Johnson & Johnson, Novartis, Sanofi, GlaxoSmithKline, in quanto le stesse, per la mancanza di alcuni componenti, sarebbero rallentate nel ciclo di produzione.

Il **Ministero della salute ha confermato la notizia** precisando, altresì, che l'azienda produttrice dei vaccini in questione non è tra le prime che riforniscono il mercato: "In queste ore al Ministero e all'Aifa si sta affrontando il problema e altre aziende hanno assicurato la garanzia delle dosi necessarie in modo che non vi sia alcun problema per i cittadini".

Il Ministero ha anche **rassicurato i soggetti a rischio per i quali è consigliato il vaccino**: " I vaccini sono estremamente controllati. I controlli sono ferrei e quando si rileva un problema, che può accadere, perché comunque si tratta di prodotti biologici, **le aziende ritirano non solo i lotti sospetti, ma l'intera produzione**. È una misura **precauzionale** che viene sempre adottata, quando si individua anche solo un minimo rischio".

Il Ministero della Salute, infine, ha assicurato che non vi sono rischi per la salute e che quello che si sta affrontando in queste ore è solo un **problema organizzativo per reperire anche sul mercato estero** da parte delle aziende produttrici tutte le dosi necessarie di vaccino antinfluenzale. In Italia annualmente vengono utilizzate tra 10 e 12 milioni di dosi di vaccino antinfluenzale.

Desideriamo ricordare, però, che questo non è il solo problema verificatosi con i vaccini in questo periodo, infatti, è di pochi giorni fa, la notizia del **ritiro dal mercato slovacco, tedesco, spagnolo, francese, australiano e canadese del vaccino esavalente**. L'esavalente (nome commerciale *Infanrix HEXA* della ditta *GlaxoSmithKline*) è il vaccino usato anche in Italia per vaccinare i neonati a partire dal 2°-3° mese di vita. Questo vaccino contiene 6 antigeni che dovrebbero proteggere i nostri bambini da "difterite, tetano, poliomielite, epatite B, pertosse ed haemophilus influenzae tipo B".

L'Istituto di Stato per Controllo dei Farmaci della Slovacchia, ha diffuso un documento urgente (riferimento n° 12/5541 – 389/2012/900) in cui impone il ritiro immediato dal commercio del farmaco *Infanrix Hexa* (Codice 34905) della ditta belga **GlaxoSmithKline Biologicals s.a.**, lotto **A21CB191B con data di scadenza 01-2014**.

La motivazione ufficiale è che durante il controllo di qualità è stata riscontrata una contaminazione **microbica dell'ambiente di produzione** che non è arrivata, tuttavia, al prodotto finale. Resta però da chiedersi perché, se il vaccino in sé non è pericoloso, sia stato disposto il ritiro dal mercato con la massima urgenza.